



# Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

[www.parrocchiasannicolo.net](http://www.parrocchiasannicolo.net) - e-mail: [sannicologuspini@gmail.com](mailto:sannicologuspini@gmail.com)

Numero 49

Dal 30 dicembre al 6 gennaio 2019

## ANNO NUOVO...

*Carissimi,*

è arrivato il momento del cambio di agenda e dei calendari. Appuntamento solo formale di avvicendamento, da un anno all'altro, Per il resto, non succede niente di nuovo. Se non i botti sonori allo scadere della mezzanotte, e qualche intemperanza alimentare. Eppure è il momento in cui in tanti riflettiamo, almeno per un attimo, sul volgere del tempo: cosa è stato l'anno che volge al termine, cosa sarà il prossimo.

Iniziamo con un sorriso suggerito dallo scrittore umorista Karl Kraus: *"Con quale desiderio Lei entra nell'anno nuovo?"*. *"Con il desiderio di essere risparmiato da domande del genere"*. Intanto si sprecano i buoni propositi, e qualcuno, in clima di risparmio energetico, propone di riciclare quelli dello scorso anno. Le occasioni non sono mancate, per progredire almeno un po'. Non tutte, certe, le abbiamo sfruttate a dovere. Siamo comunque cresciuti, in età e, spero, in consapevolezza. Tempi complessi, la vita civile e politica mostra segni di imbarbarimento nel linguaggio e negli atteggiamenti straffottenti, quasi che la baldanzosità sguaiata nell'affermarsi fosse segno e strumento di vera efficienza risolutiva. In realtà la confusione è tanta, e si tarda a trovare spiragli per una via d'uscita che segnali risultati di maggiore giustizia sociale, di crescita civile, di valori autentici. I proclami gridati devono cedere a toni più riflessivi, che facciano i conti con una realtà che richiede competenze, prudenza e rispetto delle persone.

Anche la cristianità, pure ancora presente e diffusa nel tessuto sociale, appare intimidita e spesso confusa. L'agitare di rosari e di immaginette da parte dei leaders politici, la difesa pervicace di crocifissi nelle aule e dei presepi nelle scuole non deve coprire la caparbia e ostinata azione di esclusione di coloro che chiedono di essere riconosciuti nella dignità umana, come fratelli cui volgere attenzione rispettosa. E tanti che si dichiarano cristiani si adeguano e cedono a forme di chiusura. La prudenza non dovrebbe diventare paura dell'altro, ma deve cercare vie sagge, pazientemente, per dare risposta a problemi e sofferenze che non possiamo ignorare.

Intanto la nostra comunità cristiana guspinese prosegue il suo percorso di testimonianza. Quest'anno siamo stati umanamente impoveriti della dipartita di alcuni nostri fratelli e sorelle che erano un bene prezioso per la nostra vita comunitaria. Hanno vivacizzato la comunità con il loro servizio umile e discreto, che è quello che costituisce la ricchezza più vitale della Chiesa. Li pensiamo e crediamo come porzione di Chiesa che ancora è in comunione con noi, nella gloria del Paradiso, e non faranno mancare la loro preghiera, come la nostra per loro. Soprattutto le associazioni tradizionali sentono che si sono creati posti vuoti, che tardano ad essere occupati da altri subentri. E il pensiero va a quel senso di fatica nel promuovere una continuità nel succedersi delle diverse generazioni. Tanti si avviano all'età avanzata, che comporta l'allentamento degli impegni di servizio e di presenza attiva. È necessario e urgente che altri, più freschi nelle forze e nella disponibilità creativa si avvicendino, per rendere ancora vive e operose queste aggregazioni.

L'attenzione si volge quindi ai giovani e ai ragazzi. La vivacità della vita dell'Oratorio, dell'ACR e del gruppo Scout è certo importante e promettente. Ma non possiamo sottovalutare il fatto che la grande maggioranza dei nostri ragazzi si è defilata rispetto alla vita ecclesiale. Deve essere incoraggiata la testimonianza e la forza contagiosa di quanti operano negli ambienti dove i giovani vivono i loro momenti più significativi: la scuola, in particolare. Gli studenti stessi, che ancora conservano il riferimento alla fede cristiana, non si devono scoraggiare o arrendere rassegnati nell'essere minoranza, ma proporsi come presenza discreta e nitida, nel rispetto di tutti, per ciò che per loro è patrimonio prezioso di fede che fa crescere in umanità.

Sarà preziosa anche la testimonianza sincera di quanti operano nella scuola: insegnanti, dirigenti, personale ausiliario. Non è necessario e opportuno fare opera di proselitismo. Ma è bello dare conto, con il proprio stile di vita e la qualità delle relazioni personali, di quanto ispira evangelicamente una vita cristiana.

Nel contesto sociale di questa comunità cittadina le aggregazioni di volontariato caratterizzato cristianamente risultano ben inserite nelle dinamiche di crescita, per dare un apporto costruttivo a quanto va maturando e realizzando la comunità civile: l'associazione S. Nicolò, l'Acisjf, l'Associazione Piccoli Progetti Possibili che ha sede in Guspini, la cooperativa agricola sociale S. Maria sono espressioni di una sensibilità cristiana che concorre alla promozione umana della società. L'Associazione Tramas, costituitasi recentemente, ritrae bene la volontà di agire in sinergia, associazioni con diverse storie e orientamenti culturali, per promuovere progresso umano, sociale, economico e civile.

Questa è la vita al momento presente. Con le sue luci e le sue ombre.

Ma mi piace dare spazio anche a qualche riflessione di più alto respiro, che affido ad alcune pensieri di J. Ratzinger, allora teologo e poi Papa Benedetto XVI:

“Si conclude un anno. Questo comporta sempre un momento di riflessione. Vengono fatti i bilanci, si tenta una previsione per il futuro. **Per un istante ci accorgiamo di questa strana realtà ‘tempo’,** che altre volte usiamo semplicemente senza accorgercene, **proviamo la malinconia e il conforto della transitorietà delle cose.**

Nulla dura: con l'anno vecchio non sono solamente passati molti affanni, ma anche alcune cose belle e, **quanto più una persona supera il mezzo del cammino di sua vita, tanto più fortemente sperimenta il trasformarsi in passato di ciò che per lei una volta era futuro e presente.** Non può dire all'attimo che fugge: «Fermati, sei tanto bello»; ciò che è tempo se ne va, come è venuto.

Che si deve dire come cristiani in quest'ora di passaggio? Compiere, almeno adesso, qualcosa di veramente umano, a cui ci spinge appunto quest'ora: **sfruttare questo momento di riflessione per prendere le distanze, per farsi un'idea generale, per acquistare libertà interiore e paziente disponibilità a proseguire. Un antico filosofo ha fatto notare un giorno che l'uomo si differenzia essenzialmente dall'animale perché egli, per così dire, sporge con la sua testa fuori dall'acqua del tempo. Le bestie sono in essa come pesci natanti trasportati dal tempo; soltanto l'uomo può uscirne col suo sguardo e dominare così il tempo. Ma facciamo realmente così? Eppure, il vero tempo dell'uomo non è quello che egli ha per Dio? Gesù Cristo ha avuto tempo per Dio e in lui ora Dio ha tempo. Non dovremmo quindi cercare di disporre di tempo per Dio, di renderlo tempo suo? “**

Può essere, allora, che la via da percorrere, in questo tempo che ci aspetta, sia più agile e mirata. Se vissuta insieme con Lui. Può essere un buon proposito...

A tutti auguro, con rinnovata amicizia, un felice anno 2019.

*Don Nico*

# *Vita Parrocchiale*

**Lunedì 31 dicembre**, al termine della S. Messa vespertina delle ore 18, canto solenne del Te Deum, in ringraziamento per l'anno trascorso.

**Domenica 6 gennaio** la Caritas Parrocchiale ripropone la tradizionale festa di fraternità con i poveri: alle ore 11.30 in Oratorio celebrazione della S. Messa. Seguirà il pranzo per i poveri e un pomeriggio di condivisione festosa con loro.

**Domenica 6 gennaio**, festa dell'Epifania, alle ore 16 si rinnova la tradizionale processione con i Magi che scenderanno dalla Chiesa di S. Maria in Parrocchia per rendere omaggio al Bambino.

*Per i fidanzati che si preparano al Matrimonio per questo prossimo anno, il ciclo di incontri di catechesi inizierà Sabato 12 gennaio.*

# CALENDARIO LITURGICO 2019

|  |   |
|--|---|
| <p><b>DOMENICA 30 DICEMBRE</b>                      <b>bianco</b></p> <p>SANTA FAMIGLIA DI GESU',<br/>MARIA e GIUSEPPE<br/>Festa – Liturgia delle ore propria</p> <p>1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52<br/>Beato chi abita nella tua casa, Signore</p> | <p>7.30 – def. Anita<br/>9.00 - in S.Maria: deff. Fam. Pau<br/>10,30 – 50° Matrimonio Everardo e Adriana<br/>18,00 – Anime</p>                                    |
| <p><b>LUNEDI' 31 DICEMBRE</b>                      <b>bianco</b></p> <p>Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria</p> <p>S. Silvestro I – memoria facoltativa<br/>1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18<br/>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>                            | <p>7.30 – deff. Fam. Lisci, Serpi, Murgia<br/>18.00 – Te Deum</p>   |
| <p><b>MARTEDI' 1 GENNAIO</b>                      <b>bianco</b></p> <p>✚ MARIA SS. MADRE DI DIO<br/>Solennità – Liturgia delle ore propria</p> <p>Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21<br/>Dio abbia pietà di noi e ci benedica</p>                                     | <p>7.30 – Gregoriana def. Ottavia Lampis<br/>9.00 - in S.Maria: S.Messa<br/>10,30 – S.Messa<br/>18,00 – S.Messa</p>   |
| <p><b>MERCOLEDI' 2 GENNAIO</b>                      <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno – mem.<br/>1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28<br/>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>               | <p>7.30 – Gregoriana def. Ottavia Lampis<br/>17.00 – def. Gianpaolo Combet 1° Anniv.</p>  |
| <p><b>GIOVEDI' 3 GENNAIO</b>                      <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Santissimo nome di Gesù – memoria facoltativa<br/>1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34<br/>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>                 | <p>7.30 – Gregoriana def. Ottavia Lampis<br/>17.00 – def. Matilde Tuveri</p>  |
| <p><b>VENERDI' 4 GENNAIO</b>                      <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42<br/>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>   | <p>7.30 – Sacro Cuore<br/>17.00 – Gregoriana def. Ottavia Lampis</p>  |
| <p><b>SABATO 5 GENNAIO</b>                      <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51<br/>Acclamate il Signore, voi tutti della terra</p>   | <p>7.30 – Gregoriana def. Ottavia Lampis<br/>18.00 – def. Agnese Dessì Trigesimo</p>  |
| <p><b>DOMENICA 6 GENNAIO</b>                      <b>bianco</b></p> <p>✚ EPIFANIA DEL SIGNORE<br/>Solennità – Liturgia delle ore propria</p> <p>Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12<br/>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>                        | <p>7.30 – Gregoriana def. Ottavia Lampis<br/>9.00 - in S.Maria: deff. Pietro<br/>10,30 – deff. Antonio e Maria Gabriella<br/>18,00 – deff. Maria e Costantino</p> |